lettera aperta

Domenica 14 ottobre 2012 - XXV del Tempo Ordinario — anno XL n. 2145

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero) - 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa)

SI COMINCIA DALLA FIDUCIA UMANA

Questa domenica si apre l'anno della fede. Desidero proporre in questo numero e nei prossimi, dei contributi per incoraggiare la riflessione comune.



Ogni giorno compiamo atti umani di fede e fiducia. I bambini lo fanno coi genitori. Noi adulti abbiamo "fede" in una quantità smisurata di fatti sociali, economici, fisici e meccanici senza i quali non potremmo vivere. Anche l'amore si fonda sulla fiducia: c'è il tempo del "fidanzamento", nel quale ci apriamo all'altro e il matrimonio che col segno delle "fedi nuziali" dichiara una fede definitiva reciproca. Bisogna essere attenti a questi aspetti della fede "umana" senza i quali ogni "credo in Dio" risulta vuoto e la religione si riduce a una semplice appartenenza culturale.

Purtroppo però l'attuale crisi riguarda appunto la fiducia fra noi. Perché preferiamo la convivenza a un amore stabile? Perché escludiamo i genitori anziani dalla vita? Perché contestiamo tanta parte della Chiesa? Perché spesso manca la fiducia nell'altro. O meglio: manca quella in se stessi (di qui una profonda tristezza) e poi nel prossimo e infine in Dio. Noi cristiani abbiamo visto e toccato l'amore perfetto nel crocifisso di Nazaret. Sappiamo che Dio ci ama senza riserve, nonostante gli errori. E dunque impariamo a darci fiducia: la compassione di Dio per le nostre fragilità è per sempre. *don Gianni*

IL SAPAPIAN
diritti al centro

Il clan "Al-bazar" del gruppo scout Mestre 2 in collaborazione con la parrocchia di Carpenedo e la Municipalità di Mestre organizza una corsa - passeggiata non competitiva per le campagne di Carpenedo con due percorsi di 10,5 o di 3,5 chilometri.

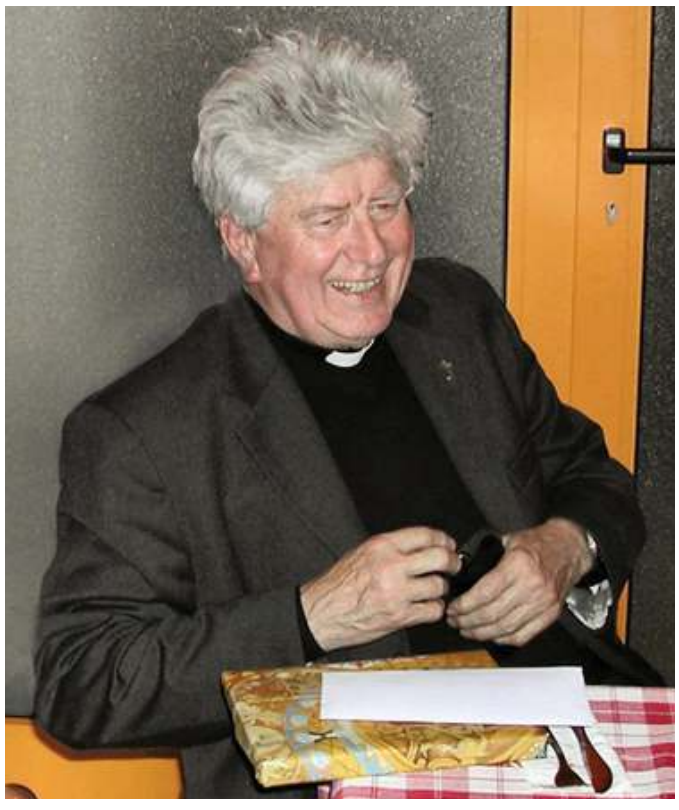
La partenza è per domenica 21 ottobre, alle ore 14.45 dal patronato Kennedy di via Manzoni 2 (dietro la chiesa dei S.S. Gervasio e Protasio). Durante e dopo la corsa ci saranno punti di ristoro, premi per i primi classificati e per il più lento! Alla corsa sarà presente un medico (l'organizzazione non si assume nessuna responsabilità in caso di incidenti). Informazioni ed iscrizioni in patronato: sabato 20 dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e domenica 21 dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ma anche subito prima della gara.

La quota di partecipazione è di € 2 per gli under 14 e di € 3 per gli over 14. La cittadinanza è invitata.

ANNO DELLA FEDE
in primo piano

Ricordiamo che in questa domenica 14 ottobre, alle 15.30 in piazza San Marco a Venezia, il patriarca Francesco celebra una solenne liturgia di apertura dell'Anno della Fede. Invito la parrocchia a partecipare e ciascuno poi accolga l'appello a riflettere sulla propria fede. In questo contesto mi permetto di suggerire la frequenza alla catechesi per gli adulti e i giovani del martedì sera, ore 20.45.

DON ARMANDO
la mia opinione



Da un anno lavoro accanto a don Armando per la Fondazione Carpinetum ed è opportuno che la gente sappia il mio pensiero a suo riguardo.
Chi ci vede insieme riconosce quali e quante differenze ci siano fra me e lui. Eppure considero don Armando come un padre e da lui, come da tanti, so di avere molto da imparare.
Senza nulla togliere a don Danilo, vedo che molta parte della parrocchia di Carpenedo porta ancora la sua firma: pastore infaticabile di questa realtà ha lasciato qui il segno di 40 anni di lavoro indelebile.
Tutt'ora, nonostante l'età, continua a vivere in modo essenziale, sta in un piccolo appartamento esattamente come gli ospiti dei don Vecchi, si affatica in un lavoro tenace e coraggioso e, pur superati gli 80 anni, continua a progettare e a scommettersi su cose sempre nuove. Davvero la sua opera è così intensa da destare l'attenzione di tutti: le sue idee, la sua personalità sono così vive e incisive da obbligare chi lo incontra a prendere posizione: può essere accolto, come spesso accade o anche respinto, così come avviene nella libertà di ciascuno. Non può essere disprezzato: mai.
Ha una tale conoscenza della realtà mestrina e delle sue fragilità che, al suo confronto, gli interventi stessi del sindaco sembrano talora opachi.
Da lontano ho sempre seguito la sua vita. E pur essendo un altro rispetto a lui, mi riconosco in debito anche per molti aspetti del mio sacerdozio.
Il Signore lo mantenga. *don Gianni*

AVVISI
la voce della parrocchia

APPELLO PER UN GRUPPO DI LAVORO MANUALE

La nostra parrocchia ha la fortuna di avere tante strutture dove ragazzi e adulti si incontrano, giocano, mangiano, pregano per essere sempre una comunità in cammino che segue Gesù e la sua Parola.
Per tenere e *mantenere* tutte queste strutture, però, c'è un continuo lavoro da fare e vorremmo formare un gruppo che segua questi piccoli lavori.
Don Gianni messo al corrente della nostra idea è stato felicissimo. Ora chi volesse unirsi a noi non deve fare altro che scrivere una mail al seguente indirizzo: gruppo-sanbenedetto@virgilio.it. Indicando nome, cognome, indirizzo e numero di telefono (fisso e/o cellulare). Se qualcuno vuole telefonare può farlo al numero 3493823841 (Masiero Elio) o lasciare un biglietto con questi dati in segreteria. Sarà nostra cura poi contattarvi personalmente per fare una riunione informativa

CIQUATTRO®
COMMUNICATION & WEB AGENCY
GRAFICA PUBBLICITÀ SITI WEB
CIQUATTRO via Trezzo 29, 30174 Carpenedo Mestre (VE)
tel 041 5350903 - fax 041 611563 - info@ciquattroagency.it
www.ciquattroagency.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria F.&C.
di Fabio & Cristina
Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno.....
Buon appetito con la genuinità in tavola!
Via Ca' Rossa n° 155 Mestre Tel.: 041 616564

☞ DERMOCOSMESI
☞ DIETE DIMAGRANTI PERSONALIZZATE
☞ INTOLLERANZE ALIMENTARI
☞ OMEOPATIA e MEDICINA NATURALE
FARMACIA BOSCIA sas
Dr.ssa Patrizia Palomba & C.
Via Ca' Rossa, 60/B - 30173 Mestre (VE)
Tel./Fax 041 5345850 - cell. + 39 393 3371473
e-mail: farmaciabosciasas@gmail.com
Sabato pomeriggio sempre aperto
Aperta
dal Lunedì al Venerdì
dalle 8.00 alle 13.00
dalle 15.30 alle 19.30
Sabato
dalle 9.00 alle 12.30
pomeriggio sempre aperto

per illustrare un po' la funzione del gruppo. A presto e vi aspettiamo in molti.

per il gruppo San Benedetto
Elio Masiero

PER ONORARE I DEFUNTI

Si avvicina la Solennità dei Santi e la commemorazione dei fedeli defunti.Da mesi la corale Benedetto Marcello lavora per la realizzazione dei Requiem di Mozart. Mi chiedevo se, per onorare la memoria dei nostri defunti, non fosse possibile offrire in questa chiesa il concerto di Mozzaart che è una vera preghiera. La celebre composizione di Mozart, infatti, non è soltanto un elevato documento artistico. Essa esprime i sentimenti umani di fronte alla morte ed è l'espressione profonda della fede nella risurrezione.

C'è da superare solo il problema dell'orchestra. In tutto servirebbero circa 1500 euro. Domando: alcuni fra noi, in memoria di un defunto, vorrebbero partecipare alla spesa e promuovere questo momento di elevata spiritualità? Una lacrima si asciuga, un fiore appassisce ma la preghiera per i defunti sale direttamente al cuore di Dio (S. Agostino).

Offrire un momento musicale così elevato è certamente un modo composto e maturo per esprimere l'amore ai propri cari. Chi fosse interessato si faccia avanti lasciano il proprio nome in segreteria entro una settimana perché presto dobbiamo decidere sul da farsi e su come organizzare ogni cosa.

don Gianni

BREVI
la vita della parrocchia

IL BATTESIMO: UN DONO TROPPO GRANDE PER ESSERE SPRECATO

Quanta emozione ed apprensione attendere un figlio, e quanto stupore nel tenere finalmente tra le braccia quella "cosetta" che si muove e ti guarda. Molto presto però si inizia a guardare al suo futuro e alla sua crescita con qualche timore e molta speranza.

L'obiettivo di tutti i papà e le mamme è poter veder crescere i loro bambini in salute e serenità, capaci di costruirsi un futuro con le proprie mani ma anche attraverso l'aiuto di chi gli vuole bene.

Offrire il Battesimo ai bambini è il dono speciale dei genitori cristiani che consegnano il proprio figlio all'amore di Dio, di quelli che per un po' si sono scordati di essere cristiani ma che di fronte al miracolo della vita riscoprono la fede, dei genitori che vogliono in ogni modo offrire opportunità e Grazia ai propri piccoli.

La nostra Comunità da alcuni anni offre alle famiglie la celebrazione dei Battesimi in forma comunitaria perché la crescita spirituale dei bambini è certo responsabilità della famiglia e degli amici più vicini rappresentati dai padrini e le madrine, ma è la Chiesa tutta che si fa carico di offrire loro accoglienza, esempio, aiuto, ed occasioni di maturazione.

In preparazione al Battesimo viene data ai genitori la possibilità di approfondire assieme il significato dei gesti della celebrazione, di confrontarsi sulle motivazioni che spingono alla scelta di questo dono, e su come assieme potremo seguire questi bambini nella loro crescita per far germogliare in loro il seme della fede che ricevono.

In tre brevi incontri tra chi vive la stessa esperienza di neo genitori, con la massima attenzione per rispettare tempi e orari di tutti, la comunità offre l'opportunità di prepararsi a questo momento di gioia perché possa

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Un dramma che assalirebbe chiunque di noi, ricco o povero, è l'idea di dover alienare quello che abbiamo accumulato o siamo riusciti con fatica a conquistare durante la vita. Scommetto che nemmeno il più incallito ladro o il politico fedifrago, se gli si desse l'opportunità di evitare la galera restituendo non solo il maltolto, ma anche la parte corrispondente del suo patrimonio, accetterebbe e sceglierebbe piuttosto la prigione. Mal che vada dopo qualche anno di pena comunque mite tra sconti e bonus, si ritroverebbe col suo patrimonio integro e magari con buona parte del malloppo nascosto a suo tempo. Figurarsi se non capisco quel povero uomo raccontato dal vangelo di oggi, onesto ed osservante fino al midollo, che alla sua richiesta di poter far qualcosa di più, data la sua condizione di ricco, si sente rispondere da Gesù: "*Va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi*". Il Maestro ne trae spunto per la famosa sottolineatura di quanto sia difficile per un ricco entrare nel regno dei cieli, ma io sono convinto che il discorso valga per tutti coloro che si abbarbicano alle cose possedute, agli affetti. Qua non si tratta di rifiutarne l'uso e i benefici, ma di stabilire il livello di priorità, che ci è dato proprio dalla prima lettura di oggi: se prima di tutto viene la sapienza, al suo confronto anche la pietra più preziosa o le ricchezze più favolose sono nulla: "*L'amai più della salute e della bellezza, preferii il suo possesso alla stessa luce… insieme con essa mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile*". Per chi possiede la sapienza, quindi, v'è il superamento di qualsiasi restrizione di accesso al Regno. Anche perché al seguito della sapienza ci sono tutti i doni dello Spirito, in possesso dei quali sarà pure difficile vedere dall'interno le mura delle patrie galere. Se poi Gesù ci richiederà un piccolo passo in più, no problem, sarà un gioco da bambini assecondarlo e non deluderlo come fece invece quel povero ricco.

essere vissuto con consapevolezza. Le date dei prossimi battesimi comunitari sono previsti nelle date indicate di seguito; gli interessati si possono rivolgere alla segreteria in canonica (cortesemente con un mese di anticipo) per dare modo di organizzare le cerimonie ed i diversi incontri di preparazione. Prossime date: 27 ottobre, 25 novembre, 9 febbraio, 31 marzo (notte di Pasqua) 7 aprile, 19 maggio e 15 giugno.

I responsabili della formazione

SILENZIO E PAROLA
Ricchezza del cuore

Inizia ad ottobre nella nuova cappellina, un ciclo di incontri di preghiera, dedicati a chi desidera fare "silenzio" dentro di se, per ascoltare la voce di Dio che parla nel nostro cuore.

Accompagnati dalla meditazione della "Parola" e da alcuni spunti che aiuteranno a rileggere le esperienze della vita di ogni giorno con uno sguardo nuovo, ti proponiamo di iniziare questo nuovo anno liturgico dedicato alla "fede". Nel silenzio si fa "sentire" la voce di Dio che si rivolge a noi, e guida la nostra "coscienza" nelle scelte quotidiane, in famiglia, al lavoro, nella comunità. Mettiamoci allora in preghiera davanti a Lui con fiducia offrendogli tutti i desideri, le attese, le speranze e le paure per ritrovarne il senso vero e profondo. Egli ci ascolterà prendendosi cura di noi, con vigore e tenerezza per manifestarci la Sua vicinanza e il Suo grande amore compassionevole.

Tutte le mattine in cappellina dalle ore 6.15 alle 7.00; tutti i mercoledì sera dalle 20.45 alle 22.00

Per informazioni: in segreteria oppure telefonando a Sandra e Davide Modolo 041.5342181, o a Donatella Baldo 041.5345814.

TORNEO INTERPARROCCHIALE

A Chirignago, domenica 7 ottobre, nel pomeriggio, si è svolta una manifestazione organizzata da "Pastorale sport e tempo libero - Patriarcato di Venezia" in cui tanti ragazzi, ragazze e bambini hanno avuto modo di giocare insieme all'aria aperta a calcio a 5 e pallavolo in un clima gioioso e di amicizia. La nostra parrocchia si è presentata con i ragazzi e bambini che frequentano l'attività di calcio a 5 del mercoledì, promossa dagli Amici del Patronato: una squadra di calcio a 5 delle medie, una di I e II elementare ed una di IV e V elementare. I ragazzi hanno messo in campo tutto il loro entusiasmo e si son ben comportati. Le squadre delle medie ed elementari di IV e V, nei rispettivi tornei, si sono classificate terze, mentre i piccoli di I e II elementare hanno stupito un po' tutti per la grinta e la voglia di giocare. Tutti sono stati premiati da don Fabio Mattiuzzi che ha anche arbitrato alcune partite. Abbiamo incontrato don Marco De Rossi, presente con le sue squadre, e persone di altre parrocchie, desiderose di ritrovarci in futuro per simili manifestazioni. Per tutti è stata un'occasione per stare insieme, per conoscersi, per far gruppo e comunità.

Per Gli Amici del Patronato Gianni

● Sabato 20 ottobre alle ore 19.30 i ragazzi di prima e seconda media che hanno partecipato al campo scuola estivo di Gosaldo dal 7 al 14 luglio sono invitati in patronato per passare una serata insieme condividendo pizza e bei ricordi. *Stefania*

● Sabato 13 e domenica 14 i nostri ragazzi scout sono in uscita presso le suore dell'Istituto Caburlotto per il Fuoco d'Autunno e la cerimonia dei passaggi. Il parroco sarà con loro per celebrare la S. Messa e nel limite del possibile. Siamo loro vicini con l'affetto e la preghiera.

● Domenica prossima, 21 ottobre, si celebra la Giornata missionaria mondiale. Ne diamo notizia fin d'ora dato che da qualche settimana abbiamo la fortuna di avere in parrocchia con noi padre Vincenzo Pavan che per moltissimi anni ha fatto servizio attivo in missione e anche adesso è formatore in una diocesi del sud America. A lui chiediamo di celebrare la messa delle 9.00, delle 10.30 e delle 12.00. Tutte le offerte raccolte in questo sabato e domenica saranno interamente devolute alle missioni.

● Ci è giunta una lettera dalla curia con la quale è chiesto di rinnovare il Consiglio per gli affari economici. In questo periodo è anche scaduto il Consiglio per la Piavento. Quest'estate, con una lettera equilibrata, un uomo della comunità chiedeva che il parroco si occupasse del proprio ministero sacerdotale lasciando ai laici le incombenze di carattere amministrativo. Dal momento che non molti sono però disponibili a prestare servizio in tal senso ci permettiamo, con equilibrio, di domandare una mano a chi fosse disponibile scrivendo queste righe anche su "lettera aperta".

● Dopo infinite pazienze ora è stato scritto il calendario definitivo della vita della parrocchia. I gruppi parrocchiali che hanno inteso rendere



pubblici i propri incontri trovano lì i propri appuntamenti che tutti siamo invitati a rispettare.

● Domenica 21 ottobre il gruppo Aquila e Priscilla sarà in uscita a Marango. Auguriamo a questi amici una giornata fruttuosa mentre invitiamo tutti i partecipanti del gruppo a non mancare a questo appuntamento.

● Ci servirebbe un volontario falegname per aggiustare la scaletta che porta in organo. Sappiamo che fra le persone della comunità c'è chi ha passione, competenza e mani d'oro in tal senso. Se qualcuno fra loro si mettesse a disposizione diremmo grazie.

● In segreteria sono finalmente disponibili gratis tutte le foto dei lustri. Sarà consegnato anche un piccolo indirizzo dal quale si potranno scaricare gli originali in Internet così da permettere ingrandimenti di vario tipo. Figli e nipoti sapranno bene come fare (anche in questo caso è tutto gratis).

COME RENDERE SCIATTO UN BEL MATRIMONIO

Mi permetto di riportare anche su "lettera aperta" un bell'articolo di don Sandro Vigani, direttore di Gente Veneta che pochi fra noi leggono regolarmente. Sottoscrivo in pieno queste parole e invito i fidanzati a tenerne conto. *don Gianni*

Maggio e settembre, mese di matrimoni! Per la comunità cristiana celebrare il momento nel quale due giovani consacrano al Signore il loro amore per iniziare ufficialmente e pubblicamente l'esperienza della vita comune è sempre una gioia, soprattutto di questi tempi. Non di rado, tuttavia, la liturgia nuziale presenta qualche fastidiosa spina, che fa male al presbitero, regista della celebrazione e contribuisce a incrinare il clima di preghiera. La colpa non è degli sposi, la cui preparazione in questi ultimi anni mi pare molto più autentica di qualche anno fa. È di tutto un contorno di cose banali, dettate vuoi dalla commercializzazione del matrimonio, vuoi da un malinteso senso della partecipazione da parte degli amici, che si traduce in strani riti che qualcuno si sente in obbligo di porre in essere, quasi fossero parte integrante del vero rito.

Parto dall'inizio. Un bel viale alberato di tigli secolari conduce alla mia chiesa. Nel giorno del matrimonio gli amici degli sposi appendono ai tigli cartelloni con foto e frasi, tutte rigorosamente in dialetto, del tipo: "fermite che ti fa ancora in tempo!", "torna indrio!", "ma ti xe mato/a!", "ti xe proprio sicuro/a?"....

Qualche volta i cartelloni ingombrano anche il sagrato: un giorno mi sono ritrovato appiccicate al muro del campanile le gigantografie del futuro marito in mutande. Proprio un bella accoglienza per i futuri sposi che percorrono solennemente, pieni di emozioni, quel viale per convolare a nozze! Naturalmente, terminata la celebrazione, nessuno di quelli che hanno appeso i cartelloni si sogna di toglierli. Così rimangono lì finché qualche residente nella zona decide di far pulizia.

L'ingresso in chiesa di parenti e amici è sempre quantomai approssimativo e scomposto. Gente che si saluta, chiacchiera, fa foto... la chiesa sembra una piazza di mercato. In queste occasioni il raccoglimento, la consapevolezza di essere alla presenza del Signore, sembrano scomparire anche in chi generalmente frequenta la vita della comunità. Ci si sente in diritto di far confusione.

Ma la cosa che più fa male e risulta davvero incomprensibile è vedere gli amici intimi degli sposi che, dopo le letture, escono di chiesa e rimangono fuori fino alla fine della Messa, per riempire l'auto degli sposi di palloncini e avvolgerla di soffice carta igienica, o se, va meglio, di pellicola trasparente. Non so quale recondito significato possano avere questi gesti, quale antico e misterioso rito vogliano evocare. A me sembrano banalità, tra l'altro di pessimo gusto. Sei amico degli sposi, ti hanno invitato a partecipare ad uno dei momenti più importanti della loro vita, e tu proprio in quel momento te ne vai, li lasci soli perché ritieni più importante insudiciare la loro auto?

Infine, l'uscita dalla chiesa. L'usanza di gettare il riso sugli sposi ha un significato antico: il riso è segno di fecondità, di abbondanza.

Non vedo quale significato possa avere quello di gettare addosso agli sposi maccheroni o rigatoni, che tra l'altro possono far male. E i coriandoli, per carità! Si insinuano dovunque, si impigliano nell'erba del sagrato e non essendo biodegradabili rimangono lì per mesi. Almeno il riso con la scopa di qualche buon volontario e poi con un po' di pioggia se ne va! Non so davvero come sia possibile ovviare a questi ed altri inconvenienti che accompagnano la celebrazione del matrimonio. Forse ai corsi prematrimoniali si dovrebbe fare anche una lezione di stile che gli sposi futuri possono "far passare" a parenti ed amici, magari scrivendo nell'invito le cose alle quali veramente tengono. *don Sandro Vigani*



GRAZIE DA "IL GERMOGLIO"

Il Germoglio ringrazia Franco Vesnaver, nonno di Davide, e Italo Barbiero, nonno di Maria, per aver abbellito l'ingresso principale del fabbricato mettendo a dimora piantine di pansé multicolori. Hanno fatto veramente un "bel lavoro" e non hanno voluto nemmeno essere rimborsati delle spese sostenute. Ora chiedo a Ferdinando, il nostro volontario giardiniere, di annaffiarle, quando serve, per l'ordinaria manutenzione.
Lo spirito del Germoglio si basa sulla collaborazione e sulla condivisione. I nonni, anzi i "supernonni", costituiscono una "risorsa" sotto tutti i punti di vista. Grazie.

la responsabile Lina

LA DENUNCIA DEL GERMOGLIO

Purtroppo il Centro infanzia "Il Germoglio" ha subito un furto. Per la conoscenza dei genitori e per spegnere eventuali altre chiacchiere, senza dar colpa a nessuno, riporto una parte del testo della denuncia della polizia. *don Gianni*

Il 19 settembre 2012, alle ore 11.40, la responsabile del Centro infanzia "Il Germoglio" ha ricevuto una telefonata da un funzionario del Consorzio triveneto Banca Antonveneta che chiedeva conferma in ordine a due movimenti on-line effettuati sul conto corrente de "Il Germoglio" presso la filiale di via San Donà. Nessuno fra i responsabili della struttura aveva autorizzato alcun movimento. In seguito siamo venuti a conoscenza che alle ore 11:17 del 18 settembre 2012 da quel conto corrente era stato disposto un bonifico on-line di € 4.493,10 su un conto aperto presso la Banca di Novara e Verbania con sede in Laveno (VB). Abbiamo appreso che tale bonifico era andato a buon fine sebbene effettuato in maniera fraudolenta, mentre un secondo bonifico on-line disposto per via telematica avvenuto alle ore 11:41 del 19 settembre 2012 per l'importo € 4.991,70 era stato bloccato dalla banca. Ciò malgrado noi non avessimo mai risposto ad e-mail provenienti da enti, istituti di credito o associazioni varie e comunicato le credenziali di accesso al conto corrente violato e i computer siano protetti da antivirus.

LA QUESTIONE DEL SACRESTANO

C'è chi chiede al parroco di riposare e di ridurre i suoi ritmi. Rispondo che sarebbe già sufficiente lasciare sempre in ordine le stanze del patronato e del Lux. Per esempio: non di rado mi tocca alzarmi di notte per andare a spegnere le luci che restano accese dopo gli incontri fin troppo prolungati della sera. Non solo. Capita di trovare anche sorprese fastidiose dell'ultimo minuto. Qualcuno, ad esempio si è portato via il cavetto di connessione audio dell'impianto della sala Giovanni Paolo II. Possibile? Spero ritorni presto: fino a quel momento chi avrà bisogno di ascoltare qualunque video dovrà provvedere in altro modo: certo non ho la possibilità di occuparmi anche di questo.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 14 OTTOBRE
Mattino Fuoco d'Autunno scout
15.30 Apertura Anno della Fede a S. Marco

LUNEDÌ 15 OTTOBRE
17.00 Catechesi 2ª e 3ª elementare
18.30 Catechesi 1ª superiore
19.00 Catechesi 3ª e 4ª superiore
19.15 Catechesi 5ª superiore e Univer./Lavoratori
21.00 Gruppo Missioni Terzo mondo

MARTEDÌ 16 OTTOBRE
17.00 Catechesi 5ª elementare e 2ª media
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 Catechesi giovani e adulti

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE
18.00 Gruppo S. Vincenzo

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE
9.30 Incontro di Zona per i sacerdoti a S. Giuseppe
16.45 Catechesi 4ª elementare e 1ª media
20.15 Incontro per i genitori dei battesimi
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 19 OTTOBRE
18.00 catechesi 3ª media
20.45 Penitenziale vicariale (a Carpenedo)

SABATO 20 OTTOBRE
20.00 Pizza dopo campo 1ª e 2ª media

DOMENICA 21 OTTOBRE
Giornata missionaria mondiale
Mattino Gruppo Aquila e Priscilla a Marango
14.30 Partenza della Sapapian

INTENZIONI SANTE MESSE

in ricordo dei nostri cari

Martedì 16 Ottobre
18.30 Luigia (1 anno), Ginevra (5 anni), Maria (4 anni), Angiola Maria (1 anno), Liliana (3 anni), Franca

Mercoledì 17 Ottobre
18.30 Gianfranco (5 anni), Oscar (2 anni), Luigi, Ida (16 anni)

Giovedì 18 Ottobre
18.30 Mario (4 anni), Giuliana

Venerdì 19 Ottobre
18.30 Giuseppe

Sabato 20 Ottobre
18.30 Noemi (5 anni), Domenico (4 anni), Rinaldo (2 anni)

Domenica 21 Ottobre
10.30 Angelo, Sara, Carlo, Gina
18.30 Franca